

OK



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 152 del 17 APR. 2015

OGGETTO: Concessione Contributo integrativo alle Associazioni animaliste L.A.I.C.A., NATURAMICA e CASA CARIMI che hanno avuto in affido i cani randagi per l'anno 2014.

L'anno duemilaquindici il giorno diciannove del mese di aprile in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. CALCARA PAOLO nella sua qualità di ASS. RE ANZIANO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
STUPPIA Salvatore
SEIDITA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde
INZIRILLO Filippo

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

pres.	ass.
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia Maggio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla correttezza ed alla regolarità amministrativa;
 - il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;
- ai sensi degli art. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. 0.48/91. modificata con L.R. n. 3012000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

- Che con delibera di G.M. n.266 del 16.06.2014 si approvava lo schema dell'atto di accordo, avente ad oggetto il rimborso delle maggiori spese sostenute dalle Associazioni animaliste, L.A.I.C.A., NATURAMICA e CASA CARIMI, operanti nel territorio, per l'affido dei cani del rifugio comunale, sino al 31/12/2013;

- Che ai sensi dell'art.3 del predetto accordo, questo Ente assicurava il riconoscimento, a ciascuna associazione animalista, di un contributo per l'ulteriore attività prestata, con decorrenza dal 01.01.2014 e fino alla data di cessazione dell'affido, avendo in riferimento una base proporzionale rispetto alle vigenti tariffe;

- Che ad oggi e per tutto l'anno 2014 è stato necessario mantenere la collaborazione con le associazioni di volontariato sopra indicate, in quanto, la riapertura del canile rifugio comunale, avvenuta ad aprile 2014, ha consentito di accudire solo 50 cani in virtù della capienza massima della struttura, a fronte di 200 cani gestiti dalle medesime associazioni;

- Che con delibera di G.M. n. 491 del 10.12.2014, veniva concesso alle sopracitate associazioni un contributo dell'ammontare complessivo di €70.000,00, così ripartito:

€ 47.395,00 in favore della L.A.I.C.A., rapportate a n.130 cani;

€17.135,00 in favore di CASA CARIMI, rapportate a n.47 cani;

€5.470,00 in favore di NATURAMICA, rapportate a n.15 cani,

per la durata di anni uno, avendo a riferimento l'anno 2014 e per un numero medio complessivo di circa 200 cani;

- Che in data 27.03.2015, con prot.11068, perveniva una nota dello studio legale, Avv. Sivestre Curti Giardina, con la quale le associazioni animaliste L.A.I.C.A., NATURAMICA e CASA CARIMI, chiedevano di essere esonerate dalla custodia dei cani randagi tenuti per conto di questo Comune, stante l'inadempimento delle clausole poste in essere con le Ordinanze Sindacali n.41 e n.72 dell'anno 2013 in ordine alla inadeguatezza del contributo concesso nel 2014, che risulta insufficiente per il corretto mantenimento degli animali, e che conduce le stesse associazioni, in stato di sofferenza economica, al fine di provvedere alle provviste necessarie per accudire gli animali (mangimi, attività di custodia e pulizia);

- Che avendo in riferimento l'art. 3 dell'accordo, sottoscritto ed approvato con la citata delibera di G.M. n.266/2014, il settore proponente ha esitato una analisi di mercato, dalla quale è emerso che alcuni Comuni, per l'espletamento di analogo servizio, applicano un costo giornaliero di € 1,50 per ogni cane ospitato;

RITENUTO che il costo medio giornaliero di € 1,50 per ogni cane è il parametro economico idoneo da porre a base di calcolo ai fini dell'applicazione dell'art. 3 dell'accordo sopra citato;

CHE avendo in riferimento il parametro di € 1,50 per ogni cane al giorno, ed avendo in riferimento il numero medio dei cani accuditi dalle sopracitate Associazioni per tutto l'anno 2014, pari a circa 200 cani, deriva un ammontare annuo di contributo pari ad € 105.120,00, al quale, detratto il contributo già versato di € 70.000,00, ne deriva un contributo integrativo ed a completamento per tutto l'anno 2014 pari ad € 35.120,00;

CONSIDERATO che non appare opportuno instaurare alcun contenzioso con le sopracitate Associazioni, le quali hanno continuato a svolgere la custodia e la gestione degli animali, contribuendo favorevolmente ad un servizio socialmente utile e di pubblica utilità, garantendo un adeguato contributo in ordine alla risoluzione delle problematiche del randagismo locale;

CONSIDERATO, altresì, che il rapporto intercorrente con le predette Associazioni potrà essere diversificato non appena conclusi i lavori di ampliamento del canile-rifugio, per i quali si prevede la funzionalità entro il 30/06/2015;

RILEVATA, comunque, l'opportunità e l'obbligo di riconoscere alle Associazioni in premessa un contributo integrativo pari ad € 35.120,00 a completamento di quello concesso con deliberazione di G.M. n. 491 del 10.12.2014, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'affido dei cani per tutto l'anno 2014;

VALUTATA, meritevole l'attività espletata dalle summenzionate Associazioni in favore degli animali abbandonati che sono stati adeguatamente presi in custodia;

CONSIDERATO, inoltre, socialmente utile il servizio svolto dalle stesse in quanto teso a limitare il pericoloso fenomeno del randagismo;

ATTESO, pertanto, che è volontà dell'Ente riconoscere alle predette Associazioni animaliste un contributo integrativo pari ad €. 35.120,00 a completamento di quello concesso con deliberazione di G.M. n. 491 del 10.12.2014, a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'affido dei cani per tutto l'anno 2014;

RITENUTA congrua l'ulteriore somma di complessivi €.35.120,00, da ripartire in favore di ciascuna Associazione secondo il criterio di ripartizione già utilizzato con deliberazione n. 491 del 10.12.2014 e pertanto così suddiviso:

- €.23.780,00 (diconsi ventitremilasettecentottanta euro) in favore della L.A.I.C.A.;
- €.2.743,00 (diconsi duemilasettecentoquarantatre euro) in favore di NATURAMICA;
- €.8.597,00 (diconsi ottomilacinquecentonovantasette euro) in favore di CASA CARIMI;

CONSIDERATO che la superiore spesa può essere imputata al Codice 1.9.6.5. del redigendo bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario che ne presenta la sufficiente disponibilità ai sensi dell'art.163, comma 3, del D.Lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme e modi di legge,

DELIBERA

CONCEDERE alle Associazioni animaliste L.A.I.C.A., NATURAMICA e CASA CARIMI un contributo di €.35.120,00 integrativo e a completamento di quello concesso con deliberazione di G.M. n. 491 del 10.12.2014, in virtù del disposto di cui all'art. 3 dell'accordo, sottoscritto ed approvato con la delibera di G.M. n.266/2014, per i costi sostenuti dalle stesse associazioni per accudire i cani affidati, a totale ristoro di ogni ulteriore pretesa fino al 31/12/2014;

DARE ATTO che il contributo integrativo di €. 35.120,00 è stato calcolato ai sensi dell'art. 3 dell'atto di accordo allegato alla delibera di G.M. n.266/2014, e viene suddiviso tra le associazioni in base al criterio di ripartizione già individuato con deliberazione n. 491 del 10.12.2014 e pertanto così determinato:

- €.23.780,00 (diconsi ventitremilasettecentottanta euro) in favore della L.A.I.C.A.;
- €. 2.743,00 (diconsi duemilasettecentoquarantatre euro) in favore di NATURAMICA;
- €. 8.597,00 (diconsi ottomilacinquecentonovantasette euro) in favore di CASA CARIMI;

INCARICARE il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria di imputare la complessiva somma occorrente sul Codice 1.9.6.5. del redigendo bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario ai sensi dell'art.163 comma 3 del D.lgs n.267/2000 *previsto allo stesso atto che si riferisce al D. lgs. n. 267/2000 e obbligazione è esigibile nel corrente esercizio finanziario*

AUTORIZZARE, conseguentemente, il Dirigente del 3° Settore Uffici Tecnici a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari ad eseguire quanto qui statuito;

DICHIARARE il presente atto immediatamente esecutivo, con separata ed unanime votazione resa nei modi di legge.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.